



Città di Nichelino
Città Metropolitana di Torino



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2023/2025**

Sommario

PREMESSA	2
ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI	9
ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)	10
IMU	10
TASI	12
TARI	12
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	12
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)	13
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)	13
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	16
ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2)	17
FONDI E ACCANTONAMENTI	17
Fondo spese passività potenziali	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4, 5, 6)	20
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	20
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	20
TITOLO VI - Accensione di prestiti	21
DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI	22
ANNI 2022/2024	24
Garanzie prestate	27
Partecipazioni in società	28
Disponibilità di enti strumentali	29
Limiti e livelli di indebitamento	29
Situazione di cassa	30
Anticipazione di tesoreria	32
Anticipazione di liquidità ai sensi degli art. 115 del D.L. n. 34/2020 e art. 21 del D.L. n. 73/2021	32
Fondo di riserva di competenza e di cassa	32
Situazione debiti fuori bilancio	32
Fondo di garanzia debiti commerciali	32
Pareggio di bilancio	33
CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI	34

PREMESSA

Il bilancio di previsione degli Enti Locali è il documento contabile economico-finanziario che, nell'ambito del processo di programmazione dell'Ente, espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese.

È lo strumento di programmazione fondamentale, unitamente al DUP, mediante il quale l'Amministrazione sviluppa e programma le attività che intende svolgere ed indica le fonti di provenienza e come intende impiegarle per lo sviluppo economico e sociale della comunità amministrata.

In sintesi, si possono individuare le seguenti finalità cui esso aspira:

- 1) **politico-amministrativa**, per la quale i documenti contabili costituiscono lo strumento essenziale delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo (Giunta) ed è lo strumento fondamentale dell'organo deliberativo (Consiglio) per la gestione amministrativa;
- 2) **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- 3) **economico-finanziaria**, che espletta anche una funzione autorizzatoria del sistema di bilancio. Essa è connessa all'analisi preventiva della destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio, con la successiva verifica del loro corretto impiego. Debbono essere fornite delle informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria con i relativi cambiamenti, non potendosi ritenere soddisfacente il raggiungimento del pareggio finanziario complessivo (art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), anche se necessario per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente;
- 4) **informativa** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso, attuata mediante l'analisi del rendiconto con le informazioni sul grado di: attuazione dei programmi, situazione patrimoniale-finanziaria, andamento economico, con l'evidenziazione dei risultati socialmente utili da esporre nella relazione al rendiconto economico della gestione che assume un carattere essenziale sia in termini del grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari sia in quello del benessere sociale effettivamente raggiunto.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni, politico-amministrativa, di destinazione delle risorse, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente indice:

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extra tributarie)

Analisi delle spese correnti, compreso il fondo spese passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

Analisi delle entrate in conto capitale

Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Lett. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2022

Lett. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2023/2025

Lett. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Lett. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Lett. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Lett. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Lett. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:

- Limiti e livelli di indebitamento
- Situazione di cassa, previsioni di cassa e anticipazione di tesoreria
- Fondo di riserva di competenza e di cassa
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali
- Situazione debiti fuori bilancio

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2022 e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificate per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2022, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi.

Il Bilancio di previsione 2023/2025, per ciascuno degli anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente [Quadro Generale Riassuntivo](#):

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2024 - 2025
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	18.000.000,00				Disavanzo di amministrazione (1)			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		18.406.501,36		0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	36.361.386,75	37.894.356,11	37.071.313,31	37.040.384,25
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.929.399,00	27.998.316,11	28.165.371,52	28.312.357,46	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.552.692,70	18.911.883,36	695.000,00	565.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.434.393,00	2.439.393,00	1.768.324,79	1.768.324,79	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.727.470,00	7.729.470,00	7.685.470,00	7.531.470,00	Titolo 4 - Spese finali	43.914.079,45	56.806.239,47	37.766.313,31	37.605.384,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	757.500,00	757.500,00	695.000,00	565.000,00	Titolo 5 - Rimborsi di prestiti - di cui Fondo di anticipazione di liquidità	524.941,00	524.941,00	547.853,00	571.768,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totalle entrate finali.....	38.848.762,00	38.924.679,11	38.314.166,31	38.177.152,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.903.000,00	5.903.000,00	5.903.000,00	5.903.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	Totalle Titoli	50.342.020,45	63.234.180,47	44.217.166,31	44.080.152,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.351.762,00	63.234.180,47	44.217.166,31	44.080.152,25
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.903.000,00	5.903.000,00	5.903.000,00	5.903.000,00					
Totalle Titoli	46.351.762,00	44.827.679,11	44.217.166,31	44.080.152,25					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.351.762,00	63.234.180,47	44.217.166,31	44.080.152,25					
Fondo di cassa finale presunto	14.009.741,55								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Gli [Equilibri di Bilancio](#) mostrano le seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2024 - 2025
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	252.118,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.167.179,11 0,00	37.619.166,31 0,00	37.612.152,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	37.894.356,11	37.071.313,31	37.040.384,25
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		1.997.303,36	1.981.800,35	1.979.769,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>	(-)	524.941,00 0,00 0,00	547.853,00 0,00 0,00	571.768,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2024 - 2025
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		18.154.383,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		757.500,00	695.000,00	565.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		18.911.883,36 0,00	695.000,00 0,00	565.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: ⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. (o-h)			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

In tema di equilibri di bilancio, il quadro normativo è stato ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che, in conformità agli articoli 3, comma 6 e 11, del decreto legislativo n. 118/2011, ha modificato il principio contabile applicato 4/2, modificando il prospetto degli equilibri a rendiconto con l'inserimento di nuove voci.

A livello preventivo il rispetto degli equilibri è garantito “unicamente” dall’uguaglianza tra le Entrate e le Spese (queste ultime comprensive anche degli accantonamenti ai vari fondi di bilancio previsti dalla normativa vigente).

In sede di rendiconto il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale come da tradizione, evidenzia tre grandezze:

- 1) risultato di competenza
- 2) l'equilibrio di bilancio
- 3) l'equilibrio complessivo

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate. Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposte in sede di rendiconto.

Il sopra citato decreto, in particolare, ha articolato il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **L'EQUILIBRIO FINALE (O RISULTATO DI COMPETENZA) - W1** che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto nelle sue tre tipologie. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce “utilizzo avanzo di amministrazione” va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo. Un esempio numerico chiarirà l'idea. Se l'avanzo applicato è complessivamente pari a € 1.000, mentre a consuntivo gli impegni di spesa da esso finanziati ammontano a € 960, l'importo da indicare è € 1.000, ovvero l'importo stanziato in sede di previsione o per effetto di successive variazioni di bilancio.
- **L'EQUILIBRIO DI BILANCIO - W2** che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziate a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.).
- **L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO - W3** che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatesi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale (W1) non negativo, ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato predisposto in un contesto di parziale incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali tenuto conto che, al di là del Fondo di solidarietà comunale, mancano ancora dati certi soprattutto sulle compensazioni statali per quanto concerne il cd. “caro energia” che, al momento, è stanziato nel progetto di legge di bilancio solo per il primo trimestre del 2023.

Nei giorni di redazione del presente documento è in corso di definizione un ulteriore “Decreto ristori” che dovrebbe, seppure parzialmente, venire incontro alle richieste di trasferimenti del comparto per quanto concerne il significativo incremento dei costi energetici (stimati oltre il 30% medio annuo).

Per quanto concerne, invece, le entrate tributarie, le stime sono state fatte a legislazione vigente e piano di aliquote invariate, fatte salve quelle della TARI che seguono l’andamento dei costi del servizio. In particolare per questa voce, la stima è stata fatta sulla base del PEF approvato 2022-2025.

In ogni caso per la tassa rifiuti, il termine per approvare le tariffe resta confermato al 30 aprile di ogni anno e “slegato” definitivamente dalla data di approvazione del bilancio di previsione (previsione stabilita nel DL 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 15/2022).

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	6.811.250,00	6.811.250,00	6.811.250,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	4.522.000,00	4.632.000,00	4.632.000,00
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	8.591.149,00	8.462.972,00	8.446.185,00
Totale tipologia 101	19.929.399,00	19.911.222,00	19.894.435,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 fondi perequativi dallo Stato	8.068.917,11	8.254.149,52	8.417.922,46
Totale tipologia 301	8.068.917,11	8.254.149,52	8.417.922,46
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.998.316,11	28.165.371,52	28.312.357,46

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento.

IMU	Esercizio 2022 previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU ord	6.150.000,00	6.161.250,00	6.161.250,00	6.161.250,00
IMU recupero evasione	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale	6.750.000,00	6.811.250,00	6.811.250,00	6.811.250,00
FCDE recupero evasione	334.460,87	312.091,00	312.091,00	312.091,00

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti fino al 31 dicembre 2022, inalterate rispetto a quelle approvate con deliberazione del C.C. n. 43 del 21.07.2020.

- **0,5%** per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui all'art. 1 comma 748, L. 160/2019, dando atto che attualmente il censuario catastale del Comune di Nichelino non prevede tali categorie;
- **0,5%** per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari di cui all'art. 1 comma 749 L.160/2019;
- **0 %** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93, convertito dalla L. 133/94;
- **0,1%** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita, cosiddetti "fabbricati merce", di cui all'art. 1 comma 751 della L. 160/2019;
- **1,05%** per i terreni agricoli di cui all'art. 1 comma 752 della L. 160/2019;
- **1,05%** per le aree fabbricabili;
- **1,05%** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui 0,76%, riservata allo Stato ai sensi dell'art. 1 comma 753 della L. 160/2019;
- **0,76%** per le abitazioni e relative pertinenze (nel limite massimo di una per categoria) locate con contratto registrato conforme alla L. 431 del 9.12.98 art. 2 co. 3, utilizzate dal locatario come abitazione principale, così come definita dall'art. 13 co. 2 del D.L. 201 del 6.12.2011 (è necessario presentare apposita istanza entro la scadenza del saldo a pena di decadenza come previsto dal regolamento comunale, si ritengono valide le domande presentate a titolo di IMU);

- **0,5%** per le abitazioni locate con contratto registrato conforme alla L. 431 del 9.12.98 art. 2 co. 3 stipulate esclusivamente dall’Agenzia Sociale per la Locazione (ASLO/ex Lo.C.A.Re), per i quali l’ASLO trasmetterà all’Uff. Tributi specifica dichiarazione di avvenuta applicazione dei parametri medio/bassi degli accordi territoriali; per le pertinenze (nel limite massimo di una per categoria) locate con il contratto ASLO l’aliquota è 0,76%;
- **0,46%** per le unità abitative e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al secondo grado, che le occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente (è necessario presentare apposita istanza entro la scadenza del saldo a pena di decadenza come previsto dal regolamento comunale, si ritengono valide le domande presentate a titolo di IMU);
- **1,05%** aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili diversi dalle abitazioni principali e dalle categorie precedenti.

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5%, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all’azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1%, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all’azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1%, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all’azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall’IMU (art. 1 c. 751);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all’1,06 % o di diminuzione fino all’azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pariallo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all’1,06 % o diminuzione finoal limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);
- per gli immobili diversi dall’abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all’1,06 % o di diminuzione fino all’azzeramento (art.1 c. 754);
- dal 2020 per gli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell’articolo 1 della legge28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni possono aumentare ulteriormente l’aliquota massima dell’1,06 % di cui al comma 754 sino all’1,14 %, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l’anno 2015 e confermata fino all’anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell’articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento (art. 1 c. 754).

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU. Nel bilancio 2023-2025 non sono previsti stanziamenti a titolo di introito TASI ordinaria e/o per recupero evasione e coattiva.

TARI

La previsione del triennio 2023-2025 riferita alla TARI è la seguente:

	Esercizio 2022 previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI ordinaria	8.596.775,00	8.591.149,00	8.462.972,00	8.446.185,00
TARI recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.596.775,00	8.591.149,00	8.462.972,00	8.446.185,00
FCDE	1.155.760,02	1.039.099,47	1.023.596,46	1.021.566,08

Tale previsione è destinata a finanziare le spese correnti relative al costo del servizio di igiene ambientale, ai costi del servizio di gestione e riscossione e al fondo insoluti rappresentato dalla quota del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Le tariffe per l'anno 2023 saranno approvate con apposito provvedimento del Consiglio comunale nei termini di legge. In ogni caso gli stanziamenti sono in linea con le previsioni del PEF 2022-2025, approvato dal Consorzio COVAR14 competente in materia.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF, iscritta tra le entrate tributarie e stimata sulla base della simulazione del portale ministeriale e delle indicazioni di cui sopra, ad aliquote invariate rispetto al passato, è pari a € 4.522.000,00 per l'anno 2023 ed a € 4.632.000,00 per il biennio 24/25.

Si ricorda che l'aliquota è quella stabilita dal C.C. con propria deliberazione n. 28 del 07.06.2012 e pari al 0,8% per i redditi dichiarati superiori a € 15.000,00.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

Le entrate trasferimenti correnti del triennio 2023-2025, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2022, è quella riportata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
20000 TITOLO 2 Trasferimenti correnti		1.754.441,24 previsioni di competenza previsioni di cassa		3.307.882,30 4.822.494,38	2.439.393,00 2.434.393,00	1.768.324,79	1.768.324,79

Tra le voci principali si citano:

Trasferimenti Stato per € 775.326,00 sul 2023 e € 516.237,00 sul biennio 2024/2025;

- Trasferimento CONAI sui rifiuti per € 396.588,00 sul triennio;
- Trasferimento Stato progetto SPRAR per € 288.779,00 sull'anno 2023;
- Trasferimento Stato consultazioni elettorali per € 233.000,00 sul triennio;
- Trasferimenti Stato per sistema integrato educazione e istruzione per € 218.000,00 sul triennio;
- Trasferimenti Stato per rimborso buoni pasto del personale docente per € 105.500 sul triennio;
- Trasferimento regionale per inclusione socio-lavorativa per € 120.000,00 sul 2023;
- Trasferimento regionale per sostegno alla locazione per € 60.000,00 sul triennio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

La previsione per le entrate extratributarie del triennio 2023-2025, raffrontata con il corrispondente dato assestato 2022, è quella riportata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
30000 TITOLO 3 Entrate extratributarie		6.301.888,71 previsioni di competenza previsioni di cassa		7.752.293,00 13.992.009,72	7.729.470,00 7.727.470,00	7.685.470,00	7.531.470,00

In particolare:

la previsione di entrate da **“vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”** (tipologia 100) ammonta ad € 5.273.900,00 in aumento di € 112.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2022 a seguito dell'aumento dello stanziamento dei proventi farmacie comunali e altri aumenti di stanziamenti.

- l'entrata del **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto nel 2020 in sostituzione e ad invarianza di gettito della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993, che ammonta ad € 1.110.000,00 per il triennio 2023-2025 suddiviso tra CANONE PATRIMONIALE UNICO (EX ART. 1 C.816 L.160/2019) per € 1.050.000,00 e CANONE PATRIMONIALE UNICO MERCATI (EX ART. 1 C. 837 L.160/2019) per € 60.000,00;

CANONE PATRIMONIALE UNICO	Esercizio 2022 Previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CANONE PATRIMONIALE UNICO (EX ART. 1 COMMA C 816 LEGGE 160/2019)	1.090.500,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
CANONE PATRIMONIALE UNICO MERCATI (EX ART. 1 COMMA C 837 LEGGE 160/2019)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.096.500,00	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00

- le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da **servizi pubblici a domanda individuale**, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D. Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. Per quanto attiene alle tariffe, esse risultano invariate rispetto al precedente esercizio, anche in considerazione della perdurante crisi, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione, derivante dall'elevato indice di inflazione e dalla perdurante tensione sui prezzi dell'energia. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, risultano i seguenti:

PREVISIONE 2023

N. ORD.	DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTRATA PREVISIONE	SPESA PREVISIONE	TASSO % COPERTURA
1*	Asili nido comunali	190.000,00	972.530,00	19,54%
2	Attività sportive	60.000,00	86.597,00	69,29%
4	Servizio pre-dopo scuola	41.000,00	56.320,00	72,80%
TOTALE		291.000,00	1.115.447,00	26,09%

PREVISIONE 2024

N. ORD.	DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTRATA PREVISIONE	SPESA PREVISIONE	TASSO % COPERTURA
1*	Asili nido comunali	190.000,00	972.530,00	19,54%
2	Attività sportive	60.000,00	86.597,00	69,29%
4	Servizio pre-dopo scuola	41.000,00	56.320,00	72,80%
TOTALE		291.000,00	1.115.447,00	26,09%

PREVISIONE 2025

N. ORD.	DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTRATA PREVISIONE	SPESA PREVISIONE	TASSO % COPERTURA
1*	Asili nido comunali	190.000,00	972.530,00	19,54%
2	Attività sportive	60.000,00	86.597,00	69,29%
4	Servizio pre-dopo scuola	41.000,00	56.320,00	72,80%
	TOTALE	291.000,00	1.115.447,00	26,09%

*Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.92 n. 492 "Le spese per gli asili nido devono essere escluse per il 50% dal calcolo della copertura dei servizi a domanda individuale", per cui la spesa evidenziata nei prospetti tiene conto di tale riduzione

- le entrate da [canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni](#) sono riassunte nella seguente tabella:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	77.100,00	77.100,00	77.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Altri (comodato)	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	122.900,00	122.900,00	122.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.550,79	6.550,79	6.550,79
Percentuale fondo (%)	5,33	5,33	5,33

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) comprende l'entrata relativa a proventi da [sanzioni per violazioni al Codice della Strada](#). La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale, è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art.208) e così determinata:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE SANZIONI	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	419.384,00	419.384,00	419.384,00
Percentuale fondo (%)	59,91%	59,91%	59,91%

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni/programmi (unità di voto a cui si ferma la competenza del Consiglio Comunale) /titoli/macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2023 ammonta ad € 37.894.356,11 in diminuzione di € 4.190.094,26 rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2022.

Macroaggregati		Esercizio 2022 Previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	9.935.767,54	9.219.814,00	9.209.914,00	9.209.888,00
102	imposte e tasse a carico ente	635.202,48	585.317,00	584.067,00	584.067,00
103	acquisto beni e servizi	14.156.864,83	12.134.090,66	11.773.292,00	11.773.292,00
104	trasferimenti correnti	14.240.224,31	12.898.174,00	12.483.816,00	12.478.816,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	126.386,00	290.730,00	267.818,00	243.901,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	98.300,00	101.100,00	101.100,00	101.100,00
110	altre spese correnti	2.891.705,21	2.665.130,45	2.651.306,31	2.649.320,25
TOTALE		42.084.450,37	37.894.356,11	37.071.313,31	37.040.384,25

Gli scostamenti più rilevanti si registrano nel macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi” e nel macroaggregato 04 “trasferimenti correnti”, il primo fortemente condizionato, nel corso del 2022, dai maggiori oneri per energia (elettrica e riscaldamento) solo in parte compensati da maggiori trasferimenti compensativi dello Stato. Il secondo, per maggiori spese una tantum coperte dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Inoltre nel macroaggregato 10 “Altre spese correnti” si rileva la riduzione del fondo crediti dubbia esigibilità, adeguato a seguito della riduzione di alcune voci di entrata rilevanti per il calcolo (ES: sanzioni del codice della strada).

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2)

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al Bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025.

Fisiologicamente i valori assestati 2022 risentono dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per investimenti nel corso dell'esercizio a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. In questo caso specifico, il valore più alto degli investimenti per l'anno 2023, già in fase di redazione del bilancio di previsione, è essenzialmente dovuto agli interventi avviati nel corso del 2022 per i quali si è attivato il fondo pluriennale vincolato con relativa imputazione della spesa all'anno 2023, per la realizzazione della nuova scuola di via Prali, finanziata in parte da mutuo e in parte da fondi comunali, per la realizzazione del Parco Urbano Integrato di via XXV Aprile, finanziata da contributi PNRR, da contributi statali e da mutuo.

Macroaggregati		Esercizio 2022 Previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.303.688,18	16.910.383,36	693.500,00	563.500,00
203	Contributi agli investimenti	2.000.000,00	2.000.000,00		
204	Altri trasferimenti in conto capitale				
205	Altre spese in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale spese in c/capitale		29.305.188,18	18.911.883,36	695.000	565.000

Nella previsione 2022 il totale di € 29.305.188,18 contiene € 18.154.383,36 di fondo pluriennale vincolato per lo spostamento di esigibilità delle somme legate ad alcune opere del PNRR.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

Fondo spese passività potenziali

Nella missione “Fondi e accantonamenti”, all'interno del programma “Altri fondi” sono iscritte le seguenti previsioni:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.205,00	4.205,00	4.205,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accantonamenti Programma Assunzioni	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Crediti dubbia esigibilità	1.997.303,36	1.981.800,35	1.979.769,97
Fondo di Riserva	117.327,09	119.005,96	119.050,28
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.308.835,45	2.295.011,31	2.293.025,25

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2023/2025 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie degli incassi nell'ultimo quinquennio. Nel triennio 2023-2025 lo stanziamento di FCDE sul bilancio di competenza è pari al 100% del risultato ottenuto dalla formula di cui sopra.

Esercizio finanziario 2023				
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.998.316,11	1.351.190,47	1.351.190,47	4,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.439.393,00	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.729.470,00	646.112,89	646.112,89	8,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	757.500,00	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	38.924.679,11	1.997.303,36	1.997.303,36	5,13
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	38.167.179,11	1.997.303,36	1.997.303,36	5,23
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	757.500,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.165.371,52	1.335.687,46	1.335.687,46	4,74
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.768.324,79	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.685.470,00	646.112,89	646.112,89	8,41
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	695.000,00	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	38.314.166,31	1.981.800,35	1.981.800,35	5,17
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	36.834.170,00	1.981.800,35	1.981.800,35	5,27
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	695.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.312.357,46	1.333.657,08	1.333.657,08	4,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.768.324,79	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.531.470,00	646.112,89	646.112,89	8,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	565.000,00	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	38.177.152,25	1.979.769,97	1.979.769,97	5,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	37.612.152,25	1.979.769,97	1.979.769,97	5,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	565.000,00	-	-	-

Sono escluse dal calcolo dell'FCDE le seguenti entrate per le corrispondenti motivazioni:

- entrate titolo I versate in autoliquidazione (IMU ordinaria) e fondi statali compensativi (FSC);
- entrate titolo II derivanti da contributi di Amministrazioni pubbliche.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4, 5, 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4, 5 e 6 delle Entrate alle quali si potrebbero aggiungere quote delle entrate correnti se superiori alla spesa corrente al lordo delle quote di capitale dei mutui rimborsate ai finanziatori.

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio 2022 previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<i>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</i>				
Imposte da sanatorie e condoni	0	0	0	0
<i>Totale tipologia 100</i>	0	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.623.646,00	192.500,00	130.000,00	0
Contributi agli investimenti da famiglie		65.000,00	65.000,00	65.000,00
Contributi agli investimenti da imprese	0	0	0	0
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
<i>Totale tipologia 200</i>	257.500,00	195.000,00	65.000,00	
Alti trasferimenti in c/capitale da amm. pubbliche	0	0	0	0
<i>Totale tipologia 300</i>		0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni materiali	0	0	0	0
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0	0	0	0
<i>Totale tipologia 400</i>		0,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	973.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	635.210,00	0	0	0
<i>Totale tipologia 500</i>	1.608.021,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale entrate Titolo IV	13.231.667,00	757.500,00	695.000,00	565.000,00

Sull'annualità 2022 sono state inserite e accertate somme derivanti da trasferimenti per opere del PNRR. Da ciò deriva lo scostamento tra le annualità 2022 e quelle previste nel corrente bilancio di previsione.

TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>				
Totale tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine</i>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 300 Riscossioni crediti a medio lungo termine</i>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione attività finanziarie</i>				
Prelievi da depositi bancari	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 400	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo V	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO VI - Accensione di prestiti

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<i>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</i>				
Totale tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</i>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>				
Finanziamento a medio lungo termine	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 300	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</i>				
	0	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo VI	5.450.595,00	0,00	0,00	0,00

Il valore indicato nelle due precedenti tabelle (titoli V e VI entrata) è riferito all'accensione nel corso del 2022 di due nuovi mutui, uno ordinario per il finanziamento dell'intervento di realizzazione della nuova scuola di via Prali, l'altro flessibile per la copertura di parte del finanziamento del Parco Urbano Integrato di via XXV Aprile. Questo ultimo mutuo, appunto nella forma di finanziamento flessibile, verrà attivato entro il terzo anno dalla stipula, solamente qualora non si reperissero i fondi necessari al completamento dell'intervento, per il quale si resta ancora in attesa di ulteriori finanziamenti statali.

I proventi dei permessi di costruire, i c.d. “oneri di urbanizzazione”, iscritti al Titolo 4, Tipologia 0500, presentano le previsioni riportate nella tabella sottostante e presentano, nel rispetto di quanto previsto dall'art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall'art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017, le seguenti destinazioni:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	992.771,04	200.000,00	792.771,04
2022 (previsioni definitive)	996.763,04	0,00	996.763,04
2023	500.000,00	0,00	0,00
2024	500.000,00	0,00	0,00
2025	500.000,00	0,00	0,00

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D. Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale;
 - c) eventi calamitosi;
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati;
 - e) investimenti diretti;
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che

si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo medio e devono essere considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti). Ai sensi del principio 4/1 del D. Lgs. 118/2011 punto 9.11.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2023/2025.

In particolare, le entrate non ricorrenti sono riferite ad un’attività di recupero fiscale sull’IVA e IRAP commerciale, per € 500.000,00 sul biennio 2023-2024 e € 400.000,00 sull’anno 2025, mentre le spese di tale natura sono in parte riferite al compenso per lo svolgimento di detta attività (€ 100.000,00 annui, da definire puntualmente in base al recupero fiscale) e in parte a copertura dei maggiori oneri sul caro energia.

Lettera b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2021

Il risultato di amministrazione presunto 2022, stimato alla data della presente nota integrativa, ammonta a € 19.600.995,11, inoltre è rappresentata la composizione dei fondi accantonati vincolati e la parte destinati agli investimenti, come risulta dal seguente prospetto:

**TABELLA DEMONSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL’INIZIO DELL’ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell’esercizio 2022
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell’esercizio 2022
(+)	Entrate già accertate nell’esercizio 2022
(-)	Uscite già impegnate nell’esercizio 2022
(-)	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell’esercizio 2022
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell’esercizio 2022
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell’esercizio 2022
(=)	Risultato di amministrazione dell’esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell’anno 2023
	20.383.243,93
	8.294.678,22
	61.219.582,41
	51.890.008,09
	0,00
	0,00
	0,00
	38.007.496,47
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell’esercizio 2022
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell’esercizio 2022
(-)	Riduzione di residui attivi, presunta per il restante periodo dell’esercizio 2022
(+)	Incremento dei residui attivi, presunto per il restante periodo dell’esercizio 2022
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell’esercizio 2022
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	18.406.501,36
(=)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell’esercizio 2022 (1)
	18.406.501,36
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
	19.600.995,11
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	14.982.366,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	224.513,11
Altri accantonamenti (5)	868.918,18
	B) Totale parte accantonata
	16.075.797,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.586,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.141.914,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall’ente	493.152,55
Altri vincoli	41.611,09
	C) Totale parte vincolata
	1.713.264,07
Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti
	1.658.263,44
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	1.658.263,44
	153.670,21
	0,00
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</i>	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio :	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l’utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Total utilizzo di amministrazione presunto
	0,00

Lettera d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

ANNI 2023/2025

Gli investimenti previsti nel bilancio di previsione 2023-2025 più rilevanti ai fini degli importi (maggiori di € 100.000,00) sono dettagliati nel programma triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale adottati in data 29.12.2022 con specifico provvedimento della G.C. e sono inseriti nel DUP come allegato. Si rimanda per l'analisi, pertanto, a tali documenti.

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si attiva essenzialmente nell'ambito degli investimenti (pluriennali) e in casi specifici di spesa corrente (incarichi a legali, salario accessorio dei dipendenti e dirigenti). Nello specifico l'Ente, nel corso del 2022, ha gestito le seguenti variazioni di esigibilità creando il conseguente FPV per alcuni interventi rientranti nel PNRR, sia per opere pubbliche, sia per il PNRR digitale. Le altre variazioni di esigibilità, non ancora definite alla data odierna, verranno gestite in fase di riaccertamento ordinario dei residui, prima della redazione del rendiconto 2022.

Annualità 2022:

SPESA						
Capit./Class.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo	
00514000	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" "COMUNI" - CUP. H11C22000350006 (VEDI CAP. 124 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	252.118,00 0,00 0,00 252.118,00 252.118,00 0,00 252.118,00 0,00	0,00 0,00 0,00 252.118,00 252.118,00 0,00 252.118,00 0,00	252.118,00 0,00 252.118,00 252.118,00 252.118,00 0,00 252.118,00 0,00	0,00 0,00 252.118,00 252.118,00 252.118,00 0,00 252.118,00 0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	846.512,07 0,00 0,00 846.512,07 932.023,49	0,00 0,00 0,00 252.118,00 0,00	252.118,00 0,00 252.118,00 252.118,00 252.118,00	594.394,07 0,00 252.118,00 846.512,07 679.905,49
02149000	PNRR- MISSIONE 1 -INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1-ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -COMUNI(APRILE 22) CUP H11F22000300006 (VEDI CAP 181 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	280.932,00 0,00 0,00 280.932,00 280.932,00	0,00 0,00 0,00 280.932,00 0,00	280.932,00 0,00 280.932,00 280.932,00 280.932,00	0,00 0,00 280.932,00 280.932,00 0,00
02153000	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 ESTENS. UTILIZZO PIATTAFORME NAZ.LI IDENTITA' DIGITALE-SPID E CIE" - CUP. H11F22000000006 - (VEDI CAP. 179 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00 14.000,00	0,00 0,00 0,00 14.000,00 0,00	14.000,00 0,00 14.000,00 14.000,00 14.000,00	0,00 0,00 14.000,00 14.000,00 0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	804.300,37 0,00 0,00 804.300,37 809.090,83	0,00 0,00 0,00 294.932,00 0,00	294.932,00 0,00 294.932,00 294.932,00 294.932,00	509.368,37 0,00 294.932,00 804.300,37 514.158,83
	TOTALE PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	1.650.812,44 0,00 0,00 1.650.812,44 1.741.114,32	0,00 0,00 0,00 547.050,00 0,00	547.050,00 0,00 547.050,00 547.050,00 547.050,00	1.103.762,44 0,00 547.050,00 1.650.812,44 1.194.064,32
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro FPV da riacc. FPV Totale Stanziato Cassa	11.188.941,41 0,00 0,00 11.188.941,41 12.641.598,20	0,00 0,00 0,00 547.050,00 0,00	547.050,00 0,00 547.050,00 547.050,00 547.050,00	10.641.891,41 0,00 547.050,00 11.188.941,41 12.094.548,20

SPESA

Capit./Class.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
02157000	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA VIA PRALI -FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	1.545.067,11	0,00	1.434.066,36	111.000,75
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	1.434.066,36	0,00	1.434.066,36
		Totale Stanziato	1.545.067,11	1.434.066,36	1.434.066,36	1.545.067,11
		Cassa	1.000.000,00	0,00	885.329,88	114.670,12
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	1.901.738,01	0,00	1.434.066,36	467.671,65
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	1.434.066,36	0,00	1.434.066,36
		Totale Stanziato	1.901.738,01	1.434.066,36	1.434.066,36	1.901.738,01
		Cassa	1.379.210,17	0,00	885.329,88	493.880,29
	TOTALE PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	2.248.033,01	0,00	1.434.066,36	813.966,65
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	1.434.066,36	0,00	1.434.066,36
		Totale Stanziato	2.248.033,01	1.434.066,36	1.434.066,36	2.248.033,01
		Cassa	1.879.759,90	0,00	885.329,88	994.430,02
02158000	NUOVA SCUOLA DI VIA PRALI - FINANZIATA CON MUTUO CDP - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	4.074.385,00	0,00	4.074.385,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	4.074.385,00	0,00	4.074.385,00
		Totale Stanziato	4.074.385,00	4.074.385,00	4.074.385,00	4.074.385,00
		Cassa	4.074.385,00	0,00	4.074.385,00	0,00
02158001	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA VIA PRALI -FINANZIATA CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	351.000,00	0,00	351.000,00
		Totale Stanziato	351.000,00	351.000,00	351.000,00	351.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
02159000	PNRR- RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO INCLUSIVO DI VIA XXV APRILE E STRUTTURE LUDICHE EDUCATIVE PER FAMIGLIA -M5.C2.I2_2-CUP.H11B22001300007 - (VEDI CAP. E. 626) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	4.375.000,00	0,00	4.375.000,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	4.375.000,00	0,00	4.375.000,00
		Totale Stanziato	4.375.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
		Cassa	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
02159001	PNRR- RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO INCLUSIVO DI VIA XXV APRILE E STRUTTURE LUDICHE EDUCATIVE PER FAMIGLIA -M5.C2.I2_2-CUP.H11B22001300007 - (VEDI CAP.614 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	2.125.000,00	0,00	2.125.000,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	2.125.000,00	0,00	2.125.000,00
		Totale Stanziato	2.125.000,00	2.125.000,00	2.125.000,00	2.125.000,00
		Cassa	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00

SPESA

Capit./Class.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
02159002	PNRR- RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO INCLUSIVO DI VIA XXV APRILE E STRUTTURE LUDICHE EDUCATIVE PER FAMIGLIA -M5.C2.I2_2-CUP.H11B22001300007 - (VEDI CAP. E. 626/1) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	623.790,00	0,00	623.790,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	623.790,00	0,00	623.790,00
		Totale Stanziato	623.790,00	623.790,00	623.790,00	623.790,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
02159003	PNRR- RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO INCLUSIVO DI VIA XXV APRILE E STRUTTURE LUDICHE EDUCATIVE PER FAMIGLIA -M5.C2.I2_2-CUP.H11B22001300007 - (VEDI CAP. E. 670) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	1.376.210,00	0,00	1.376.210,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	1.376.210,00	0,00	1.376.210,00
		Totale Stanziato	1.376.210,00	1.376.210,00	1.376.210,00	1.376.210,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
02159006	PNRR- RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO INCLUSIVO DI VIA XXV APRILE E STRUTTURE LUDICHE EDUCATIVE PER FAMIGLIA -M5C2I2.C CUP.H11B22001300007 - (VEDI CAP. E. 626/2) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
		Totale Stanziato	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	16.186.465,30	0,00	13.825.385,00	2.361.080,30
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	13.825.385,00	0,00	13.825.385,00
		Totale Stanziato	16.186.465,30	13.825.385,00	13.825.385,00	16.186.465,30
		Cassa	8.811.088,25	0,00	6.074.385,00	2.736.703,25
	TOTALE PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	23.415.433,30	0,00	13.825.385,00	9.590.048,30
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	13.825.385,00	0,00	13.825.385,00
		Totale Stanziato	23.415.433,30	13.825.385,00	13.825.385,00	23.415.433,30
		Cassa	16.481.332,64	0,00	6.074.385,00	10.406.947,64
02333000	PNRR- REALIZZAZIONE DI AREE ADEGUATE AI PARADIGMI DELLA SCUOLA OUTDOOR - CUP H16G2100070001 - M5.C2.I2-3 (VEDI CAP. 641/2) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		Totale Stanziato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Cassa	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro	84.348,56	0,00	50.000,00	34.348,56
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		Totale Stanziato	84.348,56	50.000,00	50.000,00	84.348,56
		Cassa	84.348,56	0,00	50.000,00	34.348,56

SPESA

Capit./Class.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 1.785.614,91 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 1.785.614,91 Cassa 2.542.715,35	0,00 0,00 50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00 0,00 50.000,00 50.000,00 50.000,00	1.735.614,91 0,00 50.000,00 1.785.614,91 2.492.715,35
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 27.449.081,22 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 27.449.081,22 Cassa 20.903.807,89	0,00 0,00 15.309.451,36 15.309.451,36 0,00	15.309.451,36 0,00 15.309.451,36 15.309.451,36 7.009.714,88	12.139.629,86 0,00 15.309.451,36 27.449.081,22 13.894.093,01
02213000	PNRR - TEATRO SUPERGA INTERVENTI PER L'ECOEFFICIENZA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI - CUP H14J22000080009 - M1.C3.I1-1 (VEDI CAP. 539 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 250.000,00 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 250.000,00 Cassa 50.000,00	0,00 0,00 250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 0,00 250.000,00 250.000,00 50.000,00	0,00 0,00 250.000,00 250.000,00 0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 452.732,54 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 452.732,54 Cassa 279.434,07	0,00 0,00 250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 0,00 250.000,00 250.000,00 50.000,00	202.732,54 0,00 250.000,00 452.732,54 229.434,07
	TOTALE PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 1.533.489,29 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 1.533.489,29 Cassa 1.448.153,74	0,00 0,00 250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 0,00 250.000,00 1.533.489,29 50.000,00	1.283.489,29 0,00 250.000,00 1.398.153,74
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 1.575.689,29 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 1.575.689,29 Cassa 1.497.432,46	0,00 0,00 250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 0,00 250.000,00 1.575.689,29 50.000,00	1.325.689,29 0,00 250.000,00 1.447.432,46
02336000	PNRR- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ DEI QUARTIERI RICOMPRESI TRA VIA CACCIATORI E VIA PRACAVALLO - CUP H17H21000320001 - M5.C2.I2-3 (VEDI CAP. E. 641/1) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 300.000,00 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 300.000,00 Cassa 300.000,00	0,00 0,00 300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00 0,00 300.000,00 300.000,00 300.000,00	0,00 0,00 300.000,00 0,00

SPESA

Capit./Class.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
02337000	PNRR- RIQUALIFICAZIONE AREE RICOMPRESE TRA VIA CACCIATORI E VIA PRACAVALLO - CUP H17H21000310001 - M5.C2.I2-3 (VEDI CAP. 641 E.) - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 2.000.000,00 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 2.000.000,00 Cassa 2.000.000,00	0,00 0,00 2.000.000,00 2.000.000,00 0,00	2.000.000,00 0,00 2.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 2.000.000,00 0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 5.681.191,28 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 5.681.191,28 Cassa 5.798.986,63	0,00 0,00 2.300.000,00 2.300.000,00 0,00	2.300.000,00 0,00 2.300.000,00 5.681.191,28 2.300.000,00	3.381.191,28 0,00 2.300.000,00 3.498.986,63
	TOTALE PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 8.609.738,27 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 8.609.738,27 Cassa 9.422.179,55	0,00 0,00 2.300.000,00 2.300.000,00 0,00	2.300.000,00 0,00 2.300.000,00 8.609.738,27 2.300.000,00	6.309.738,27 0,00 2.300.000,00 7.122.179,55
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - N° Variaz.: 20220000019	Stanz. puro 9.237.858,06 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 9.237.858,06 Cassa 10.062.751,73	0,00 0,00 2.300.000,00 2.300.000,00 0,00	2.300.000,00 0,00 2.300.000,00 9.237.858,06 2.300.000,00	6.937.858,06 0,00 2.300.000,00 7.762.751,73
	TOTALE SPESE	Stanz. puro 83.249.506,55 FPV da riacc. 0,00 FPV 0,00 Totale Stanziato 83.249.506,55 Cassa 85.182.445,62	0,00 0,00 18.406.501,36 18.406.501,36 0,00	18.406.501,36 0,00 18.406.501,36 18.406.501,36 9.906.764,88	64.843.005,19 0,00 18.406.501,36 83.249.506,55 75.275.680,74

ENTRATA

Capit./Class.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
00000001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI - N° Variaz.: 20220000019	Stanziato 0,00 Cassa 0,00	252.118,00 0,00	0,00 0,00	252.118,00 0,00
	TOTALE FPV CORRENTE	Stanziato 0,00 Cassa 0,00	252.118,00 0,00	0,00 0,00	252.118,00 0,00
00000002	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - N° Variaz.: 20220000019	Stanziato 0,00 Cassa 0,00	18.154.383,36 0,00	0,00 0,00	18.154.383,36 0,00
	TOTALE FPV CAPITALE	Stanziato 0,00 Cassa 0,00	18.154.383,36 0,00	0,00 0,00	18.154.383,36 0,00
	TOTALE ENTRATE	Stanziato 44.374.880,83 Cassa 0,00	18.406.501,36 0,00	0,00 0,00	62.781.382,19 0,00

Lettera f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**Garanzie prestate**

I Comuni, in base alla previsione dell'art. 207 comma 3 del T.U.E.L., così come le Province e le Città Metropolitane, possono rilasciare garanzia fideiussoria in favore di terzi destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 350/03 per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale. La concessione di tale garanzia è subordinata alle condizioni elencate alle lettere a), b) e c) dello stesso comma 3 dell'art. 207.

La costituzione della garanzia incide sulla capacità di indebitamento dell'ente, atteso che gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento, concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'art. 204 del TUEL e non possono impegnare più di un quinto di tale limite. La fideiussione da parte degli enti locali può essere rilasciata nel caso di tre distinte ipotesi, riportate all'art. 207 nel modo seguente.

Al comma 1: per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di Aziende dipendenti dagli Enti Locali garanti;

Al comma 2: in favore delle Società di capitali costituite per la gestione dei servizi pubblici locali, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere strumentali all'erogazione dei servizi;

Al comma 3: a favore di terzi, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere a fini culturali, sociali e sportivi, su terreni di proprietà dell'Ente Locale e ciò in presenza di specificate condizioni.

Nel caso dell'Ente, le garanzie sono state concesse ai sensi del sopra citato comma 3 e la situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	CRI	FIDEIUSSIONE	887.071,05
UNICREDIT BANCA	HESPERIA	FIDEIUSSIONE	60.000,00
ICS	CENTRO NUOTO NICHELINO	FIDEIUSSIONE	750.000,00
INTESA SAN PAOLO	ONNISPORT	FIDEIUSSIONE	119.178,00

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	139.184,56	139.184,56	139.184,54
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	47.876,19	44.537,57	41.069,01

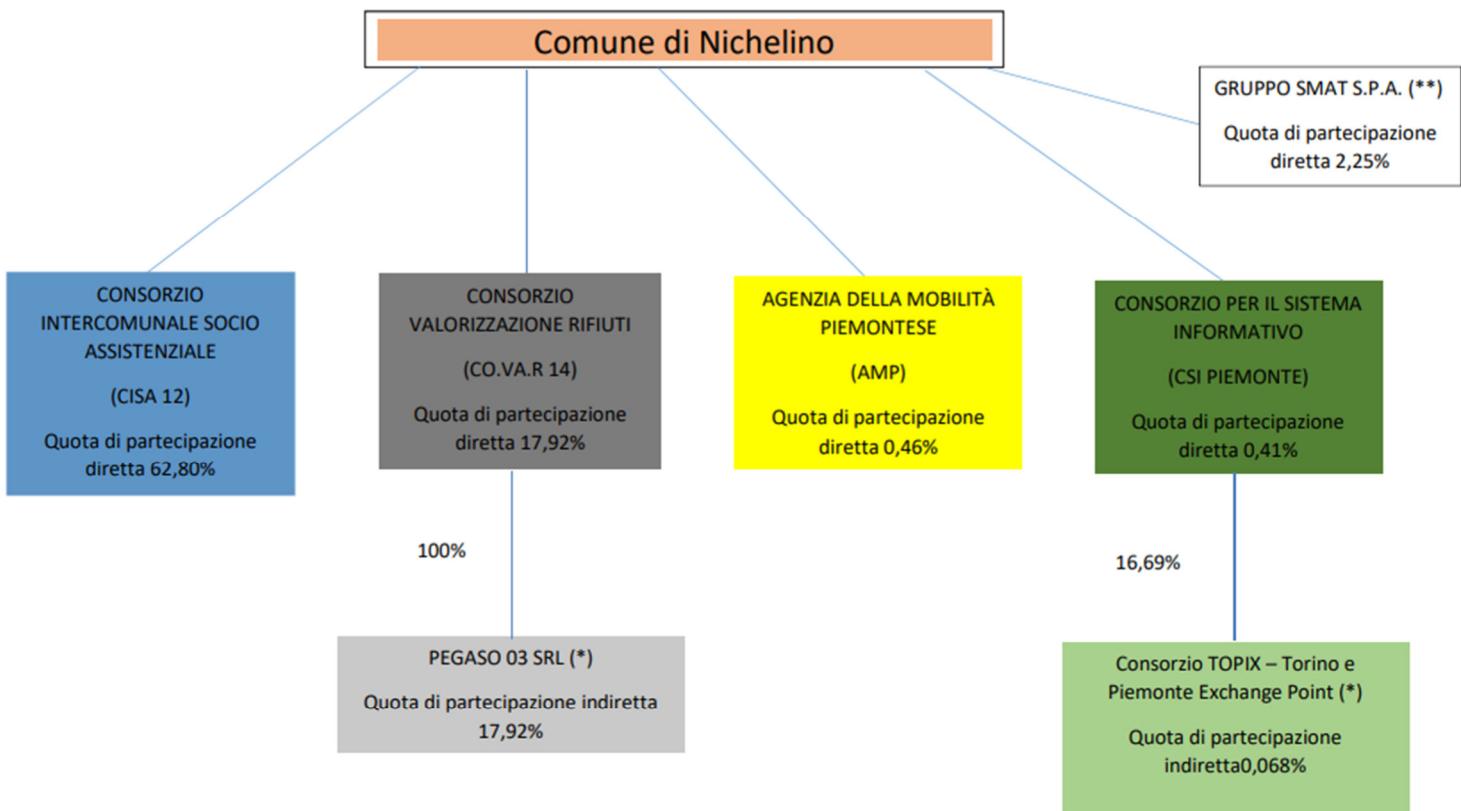
Lettera g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Nichelino non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

La situazione complessiva delle partecipazioni dell'Ente, al 31.12.2021 e ad oggi invariata, è compiutamente analizzata nella deliberazione consigliare di revisione ordinaria delle partecipazioni del 22.12.2022 a cui si rimanda.

Nel complesso la rappresentazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nichelino è quella di seguito rappresentata:



(*) Partecipazioni indirette per il tramite di Consorzi di Enti Pubblici a loro volta soggetti agli obblighi del TUSP (quindi escluse dalla presente revisione)

(**) Grafico di dettaglio del Gruppo SMAT riportato nella pagina seguente

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società

private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguitamento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervento temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione attuale, anche sulla scorta delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Disponibilità di enti strumentali

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

Il Comune di Nichelino non dispone di Enti strumentali ma partecipa a tre Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000:

- Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 12
- COVAR 14
- C.S.I. PIEMONTE

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

L'indebitamento dell'Ente ha subito e subirà la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.360.904,37	2.997.587,30	8.069.194,63	7.544.254,44	6.956.401,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	5.450.595,00		0,00	
Prestiti rimborsati (-)	363.317,07	378.987,67	524.940,19	587.852,96	571.767,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fine anno	2.997.587,30	8.069.194,63	7.544.254,44	6.956.401,48	6.384.633,60
Nr. Abitanti al 31.12.21	47.898	47.898	47.898	47.898	47.898
Debito medio per abitante	62,58	168,47	157,51	145,23	133,30

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha contratto due nuovi mutui destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento iscritte al Titolo 2 della Spesa:

- Mutuo ordinario di € 4.074.385,00 per la copertura parziale della spesa di realizzazione della nuova scuola di via Prali;
- Mutuo flessibile di € 1.376.210,00 per la copertura parziale della spesa di realizzazione del Parco Urbano Integrato di via XXV Aprile (scuola Rodari). Questo finanziamento, proprio per le sue caratteristiche di flessibilità, verrà attivato solamente se non arriveranno altri contributi statali e di altra natura per il finanziamento completo dell'opera.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	194.456,72	177.475,44	338.602,74	312.351,35	284.967,87
entrate correnti	36.474.507,79	37.463.520,21	39.270.453,96	37.619.166,31	37.612.152,25
% su entrate correnti	0,53 %	0,47 %	0,86 %	0,83 %	0,76 %
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%	10%

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
oneri finanziari	142.052,47	126.381,87	290.726,55	267.813,78	243.898,86
quota capitale	363.317,07	378.987,67	524.940,19	547.852,96	571.767,88
Totale fine anno	505.369,54	505.369,54	815.666,74	815.666,74	815.666,74

Situazione di cassa

Il fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2023 è pari ad € 18.000.000,00 ed il fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2023 ammonta a € 14.009.741,55

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti. In ogni caso, stante le dinamiche della cassa dell'Ente, non dovrebbero sorgere problemi di liquidità nel corso del 2023.

Nel dettaglio, le previsioni di cassa per ciascun titolo di entrata e spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023 sono le seguenti:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	18.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.929.399,00
2	Trasferimenti correnti	2.434.393,00
3	Entrate extratributarie	7.727.470,00
4	Entrate in conto capitale	757.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.903.000,00
TOTALE TITOLI		46.351.762,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		64.351.762,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	36.361.386,75
2	Spese in conto capitale	7.552.692,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	524.941,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.903.000,00
	TOTALE TITOLI	50.342.020,45
	SALDO DI CASSA	14.009.741,55

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 TUEL, ma l'Ente, non avendo al momento problematiche relative ai trend di cassa, non ha attivato anticipazioni di tesoreria e non ha predisposto la preventiva deliberazione di autorizzazione all'utilizzo da parte della GC.

Anticipazione di liquidità ai sensi degli art. 115 del D.L. n. 34/2020 e art. 21 del D.L. n. 73/2021

L'Ente non ha attivato, per le motivazioni di cui sopra, le anticipazioni di cui al presente paragrafo.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, ammonta a:

Anno 2023 € 117.327,09 pari allo 0,31%
Anno 2024 € 119.005,96 pari allo 0,32%
Anno 2025 € 119.050,28 pari allo 0,32%

Situazione debiti fuori bilancio

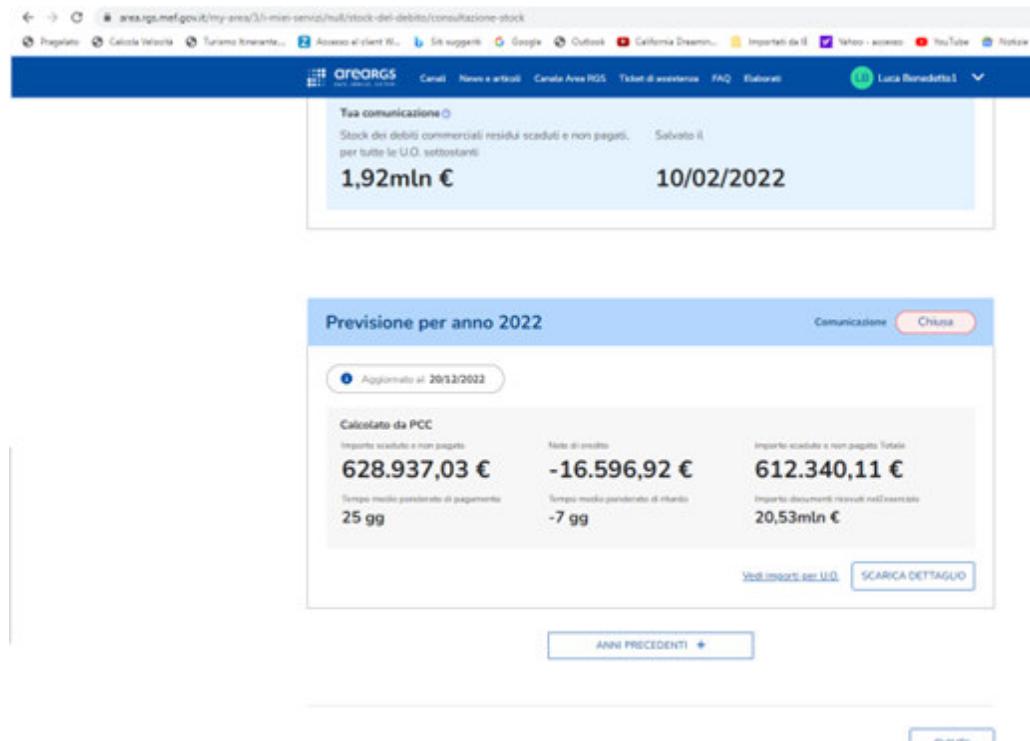
Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento, con il rendiconto 2022 ancora da approvare, ma con l'ultimo assestamento generale di bilancio chiuso (deliberazione del C.C. n. 66 del 14.07.2022), non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL, come emerge dai documenti agli atti del citato provvedimento di assestamento.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2023-2025 l'Ente, dopo due anni di accantonamenti alla Missione 20 Programma 3 Titolo 1 del **fondo di garanzia dei debiti commerciali**, non prevede alcun nuovo accantonamento in quanto, dalle risultanze contabili appresso evidenziate, emergerebbe, seppure in fase previsionale, il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

In ogni caso, se nei mesi futuri si dovesse evidenziare una situazione diversa da quella al momento prospettata, entro il 28.02.2023 l'Ente adotterà il pertinente provvedimento della G.C. per definire un eventuale accantonamento.



Pareggio di bilancio

La Corte dei Conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 58/2021, nel dare riscontro ad una richiesta di parere in merito alla possibilità per un Ente di contrarre mutuo nell’anno 2021 – essendo stato verificato ex ante dalla Ragioneria Generale dello Stato il pareggio di cui all’art. 9 L. 243/2020 a livello di comparto per il biennio 2020/2021, preso atto che la circolare specifica che l’Ente territoriale non deve rispettare il vincolo di cui all’art. 9 L. 243/2012, ma deve esclusivamente rispettare gli equilibri di cui al D. Lgs. 118/2011 così come previsto dall’art. 1 c. 821 L. 145/2018 – ritiene che il quesito formulato dal Comune vada risolto secondo il principio di diritto formulato dalle Sezioni riunite nella deliberazione n. 20/2019 secondo cui:

“Alle disposizioni introdotte dalla legge rinforzata n. 243 del 2012, tese a garantire, fra l’altro, che gli enti territoriali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo, strutturati secondo le regole valevoli in quella sede, si affiancano le norme aventi fonte nell’ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, tese a garantire il complessivo equilibrio, di tipo finanziario, di questi ultimi. Gli enti territoriali hanno l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).”

I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall’ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei D. Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall’art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento”.

Per la Sezione, la circolare richiamata nella richiesta di parere, adottata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al fine di fornire “chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali”, essendo un atto privo di rilievo normativo e a carattere interno, con il quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito la propria interpretazione delle norme di riferimento, non incide sul quadro normativo analizzato dalle Sezioni riunite per la formulazione del principio di diritto richiamato.

Pertanto, le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 consentono:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio nell’accezione di cui all’allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall’art. 1 commi 819 e segg. della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto alle sezioni precedenti, il risultato di competenza presunto dell’Ente è non negativo;
- b) il rispetto del pareggio di bilancio nell’accezione di cui all’art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D. Lgs. n. 118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.

Nichelino lì, 28 dicembre 2022

Il Dirigente Finanziario
f.to in originale
Luca BENEDETTO

La Responsabile del Servizio
Ragioneria e Contabilità
f.to in originale
Maddalena FANELLI